



COMUNE DI CIVIASCO

C.A.P. 13010

VIA E. DURIO N. 6, TEL. 0163/55700 - FAX. 0163/55700

E-MAIL: municipio@comune.civiasco.vc.it

N. 8/2015

In data 07.05.2014

PERMESSO DI COSTRUIRE

per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale
(a norma del Capo II, Sezione I, del D.P.R. 06.06. 2001, n. 380 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data **05.05.2015** e registrata al Prot. n. **368**, a firma di **STRAGIOTTI GIANNI**, codice fiscale **STRGNN46B25L669F**;

Considerato che viene richiesto il permesso di costruire per eseguire lavori di **REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA APERTA CON STRUTTURA PORTANTE IN LEGNO E MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE (mt. 10,00 x 4,00) A SERVIZIO DEL FABBRICATO ESISTENTE IN LOCALITA' MOGLIA** in questo Comune sull'immobile (area o edificio), distinto a Catasto Terreni al foglio n. **3**, particella n. **150**;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere **PROPRIETARIO** e dimostra di avere titolo per richiedere il permesso di costruire;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. e la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Locale;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 3 - 1116 del 23.10.2000;

Viste le delibere Consiliari con le quali vengono stabilite le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione e la quota del contributo riferita al costo di costruzione;

Considerato che a norma dell'art. 49 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, le condizioni apposte al presente permesso di costruire sono accettate irrevocabilmente dal richiedente;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria.

ARTICOLO 1

(oggetto del permesso di costruire)

A **STRAGIOTTI GIANNI**, nato a **VARALLO (VC)** il **25.02.1946** residente a **CIVIASCO (VC)**, **VIA MACHETTO N. 7**, è dato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti di terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso **TETTOIA APERTA USO RIPOSTIGLIO - LEGNAIA**.

ARTICOLO 2

(Trasferibilità del permesso di costruire)

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare del permesso, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di Leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

ARTICOLO 3

(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

Dato atto che il presente permesso di costruire ha per oggetto opere di risanamento, ristrutturazione, nuova costruzione di edificio di civile abitazione, non soggetto a permesso gratuito a norma delle vigenti leggi in materia, il contributo per opere di urbanizzazione è fissato in €

Inoltre il contributo commisurato al costo di costruzione è fissato in € e determinato secondo il calcolo analitico allegato alla domanda di permesso di costruire.

I contributi di cui al presente articolo verranno versati o in unica soluzione, al momento del ritiro del presente permesso di costruire oppure in quattro rate semestrali. I concessionari saranno tenuti a prestare in questo caso adeguate garanzie secondo le modalità previste dall'art. 13 della Legge 14 gennaio 1978, n. 1.

Si richiama in quanto applicabile in caso di inadempienza alle sopracitate prescrizioni l'articolo 42 del T.U. in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

ARTICOLO 4

(Adempimenti preliminari del titolare del permesso di costruire)

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso dovrà:

- a) Comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio, i nominativi del costruttore e del Direttore Lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) Richiedere l'autorizzazione per erigere manufatti che implicano l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- c) Esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, una tabella delle dimensioni minime non inferiori a mt. 0,70 x 1,00, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - il nome e cognome del Progettista e del Direttore Lavori, o l'indicazione della pubblica amministrazione appaltante il lavoro;
 - la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro;
 - la data e il numero della concessione;
 - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
 - la data di inizio e di ultimazione lavori, come previsto dal presente permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano autorizzati;
 - il nome dell'installatore (o degli installatori) degli impianti tecnici e, qualora sia previsto il progetto, il nome del progettista dell'impianto (o degli impianti), ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, della comma 4 del D.P.R. 6 dicembre 1992, n. 447 Regolamento di attuazione della Legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti;
- d) Richiedere con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento, delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale

contenente l'indicazione del tracciamento suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del permesso;

- e) Notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi a cui si faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolare
- f) Depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal Comune nel cantiere di lavoro e prestati ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- g) Adempire agli obblighi previsti dalla Legge 5 novembre 1971, n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato.

ARTICOLO 5

(Condizioni per la validità del permesso di costruire)

Il presente permesso di costruire ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere subordinatamente all'adempimento degli impegni di cui al precedente articolo 3.

ARTICOLO 6

(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori, art. 49 Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56)

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro il primo anno dalla data di rilascio del presente, ed ultimati entro il terzo anno dalla data di inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con la quale il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare del permesso, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio Provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

ARTICOLO 7

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

Il titolare del permesso dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati, deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose, deve evitare per quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- c) Gli assiti di cui al paragrafo precedente od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, pure agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario dell'illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo, e avere dimensioni tali, da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata;
- d) L'Ufficio Comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a termine dei relativi regolamenti;
- e) Dovranno essere osservate tutte le norme regolamentari, riguardanti le opere in cemento armato;
- f) Richiedere l'allacciamento alla fognatura interna alla rete comunale di fognatura e osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;
- g) Richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità da rilasciarsi dal Responsabile del competente ufficio comunale a norma dell'art. 24 del T.U. in materia edilizia

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., da rilasciarsi con le procedure previste dall'art. 25 del suddetto D.P.R. e s.m.i., prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

- h) Per tutti gli impianti tecnici, dovranno essere prodotti certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità, previsti dall'art. 11 della Legge 5 marzo 1990, n. 46.

ARTICOLO 8
(Prescrizioni particolari)

Il titolare del permesso dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

- a) **LE ACQUE PIOVANE PROVENIENTI DALLA COPERTURA DELLA NUOVA TETTOIA DOVRANNO ESSERE SMALTITE SUL TERRENO DI PROPRIETA' E COMUNQUE IN NESSUN CASO DOVRANNO ESSERE RIVERSATE SULLA STRADA COMUNALE;**
- b) **LA NUOVA COSTRUZIONE (COMPRESO LA SPORGENZA DEL TETTO) DOVRA' ESSERE EDIFICATA AD UNA DISTANZA MINIMA DI UN METRO DAL SEDIME STRADALE;**
- c) **DURANTE LA FASE DEI LAVORI SI DOVRANNO PRENDERE TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A NON DANNEGGIARE LA STRADA COMUNALE E A NON CREARE DISGUIDI ALLA VIABILITA'.**

ARTICOLO 9

DEVONO ESSERE SALVI, RISERVATI E RISPETTATI I DIRITTI DEI TERZI.

Civiasco, li 07.05.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Certi Carlo)

Allegato: Copia del progetto debitamente vistato.

COMUNE DI CIVIASCO

Il presente permesso di costruire verrà affisso all'albo pretorio in data 12/5/2015 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Civiasco, li 12/5/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato il presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani di data
Civiasco, li

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE